LA BOTTEGA DEI REGALI INVISIBILI

Recita di Natale per la scuola primaria

Durata indicativa: 30–40 minuti
Età consigliata: 7–11 anni
Numero di bambini: adattabile da 18 a 30 o più alunni

PERSONAGGI

- Narratore 1
- Narratore 2
- Narratore 3
- Il Custode della Bottega
- Bambino 1
- Bambino 2
- Bambino 3
- Bambino 4
- Bambino 5
- Bambino 6
- Bambino 7
- Bambino 8
- Bambino 9
- Bambino 10
- Gruppo del Tempo
- Gruppo dell'Ascolto
- Gruppo del Coraggio
- Gruppo della Gentilezza
- Gruppo della Pace
- Bambini delle Luci

I gruppi possono essere ampliati o ridotti in base al numero degli alunni.

✨ SCENA 1 – UNA STRANA BOTTEGA

Il palco è poco illuminato. Al centro c'è una piccola bottega. Sugli scaffali sono sistemate scatole e barattoli. Non ci sono giocattoli.

Su un cartello si legge:

BOTTEGA DEI REGALI INVISIBILI
QUI TROVI CIÒ CHE NON SI PUÒ COMPRARE

Narratore 1

Era quasi Natale.

Le strade erano piene di luci, le vetrine brillavano e tutti correvano alla ricerca dell'ultimo regalo.

Narratore 2

C'erano pacchi grandi, pacchi piccoli, fiocchi rossi, nastri dorati e montagne di carta colorata.

Narratore 3

Ma in fondo a una stradina c'era una bottega che nessuno aveva mai notato.

Entrano alcuni bambini.

Bambino 1

Guardate! C'è un negozio nuovo!

Bambino 2

Un negozio? Qui?

Bambino 3

Che cosa venderà?

Bambino 4

Forse giocattoli!

Bambino 5

O dolci!

Bambino 6

Io spero videogiochi!

Bambino 1

Leggete il cartello.

Tutti guardano.

Bambino 2

“Bottega dei regali invisibili…”

Bambino 3

“Qui trovi ciò che non si può comprare.”

Bambino 4

Non si può comprare?

Bambino 5

Allora che razza di negozio è?

La porta si apre lentamente. Compare il Custode.

Custode

Un negozio molto speciale.

Bambini

Oh!

Custode

Benvenuti nella Bottega dei Regali Invisibili.

Bambino 6

Ma… dov'è la merce?

Custode

Davanti ai vostri occhi.

Bambino 1

Io vedo solo scatole.

Custode

Perché state guardando con gli occhi.

Bambino 2

E con che cosa dovremmo guardare?

Custode

Con il cuore.

Musica leggera. Il Custode prende una scatola.

Custode

Venite. Questa sera la bottega ha bisogno proprio di voi.

⏳ SCENA 2 – IL REGALO DEL TEMPO

Il Custode prende una scatola con la scritta “TEMPO”.

Bambino 3

Tempo?

Bambino 4

Come si fa a regalare il tempo?

Custode

Apriamo la scatola.

La apre. È vuota.

Bambino 5

Non c'è niente!

Custode

Ne siete sicuri?

Entra il Gruppo del Tempo.

Bambino del Tempo 1

Io volevo fare un regalo alla mia nonna.

Bambino del Tempo 2

Hai comprato qualcosa?

Bambino del Tempo 1

Non sapevo cosa scegliere.

Bambino del Tempo 3

Che cosa piace a tua nonna?

Bambino del Tempo 1

Quando vado da lei mi dice sempre: “Rimani ancora un pochino.”

Bambino del Tempo 4

Allora forse sai già che cosa regalarle.

Bambino del Tempo 1

Che cosa?

Bambino del Tempo 4

Un pomeriggio con te.

Breve pausa.

Bambino del Tempo 1

Un pomeriggio?

Custode

Il tempo è uno dei regali più preziosi.

Bambino del Tempo 2

Possiamo regalare una passeggiata.

Bambino del Tempo 3

Una storia letta insieme.

Bambino del Tempo 4

Una partita.

Bambino del Tempo 5

Una chiacchierata senza guardare l'orologio.

Bambino del Tempo 1

Allora il mio regalo non avrà bisogno di carta.

Custode

No.

Bambino del Tempo 1

E nemmeno di un fiocco.

Custode

No.

Bambino del Tempo 1

Ma avrà bisogno di me.

Custode

Esatto.

I bambini appendono vicino all'albero la parola:

TEMPO

Tutti

Il tempo donato diventa tempo prezioso.

SCENA 3 – IL REGALO DELL'ASCOLTO

Il Custode prende un barattolo con la scritta "ASCOLTO".

Bambino 6

Questa volta c'è qualcosa dentro?

Custode

Provate.

Due bambini iniziano a parlare contemporaneamente.

Bambino dell'Ascolto 1

Ieri sono andato…

Bambino dell'Ascolto 2

Sai cosa è successo...

Bambino dell'Ascolto 1

Aspetta! Stavo parlando io!

Bambino dell'Ascolto 2

Ma io devo raccontarti una cosa!

Bambino dell'Ascolto 3

Anch'io!

Bambino dell'Ascolto 4

E anch'io!

Tutti parlano contemporaneamente.

Custode

STOP!

Silenzio.

Custode

Avete sentito?

Bambini

Che cosa?

Custode

Esattamente.

Bambino 2

Non abbiamo sentito niente.

Custode

Perché tutti parlavano e nessuno ascoltava.

Bambino dell'Ascolto 1

Allora provo di nuovo.

Si rivolge al compagno.

Bambino dell'Ascolto 1

Vuoi raccontarmi cosa ti è successo?

Bambino dell'Ascolto 2

Sì.

Bambino dell'Ascolto 1

Ti ascolto.

Il secondo bambino gli parla piano all'orecchio.

Bambino dell'Ascolto 2

Grazie.

Bambino dell'Ascolto 1

Per cosa?

Bambino dell'Ascolto 2

Perché avevo bisogno che qualcuno mi ascoltasse.

Custode

A volte non dobbiamo trovare una risposta.

Bambino dell'Ascolto 3

Non dobbiamo dare consigli.

Bambino dell'Ascolto 4

Non dobbiamo risolvere tutto.

Bambino dell'Ascolto 5

Dobbiamo semplicemente esserci.

Appendono la parola:

ASCOLTO

Tutti

Ascoltare significa dire: “Tu sei importante per me”.

⭐SCENA 4 – IL REGALO DEL CORAGGIO

Il Custode prende una piccola scatola con la scritta “CORAGGIO”.

Bambino 3

Questa dev'essere pesante!

Custode

Perché?

Bambino 3

Perché ci vuole tanta forza per essere coraggiosi.

Custode

Non sempre.

Entra lentamente un bambino.

Bambino del Coraggio 1

Io non sono coraggioso.

Bambino del Coraggio 2

Perché?

Bambino del Coraggio 1

Ho paura di sbagliare.

Bambino del Coraggio 3

Anch'io qualche volta.

Bambino del Coraggio 1

Ho paura che gli altri ridano di me.

Bambino del Coraggio 4

Anch'io.

Bambino del Coraggio 1

E allora preferisco non provare.

Il Custode gli porge la scatola.

Custode

Aprila.

Il bambino apre.

Bambino del Coraggio 1

È vuota anche questa!

Custode

Aspetta.

Gli altri bambini si avvicinano uno alla volta.

Bambino del Coraggio 2

Io ci metto: **“Prova.”**

Bambino del Coraggio 3

Io: **“Sono con te.”**

Bambino del Coraggio 4

Io: **“Puoi sbagliare.”**

Bambino del Coraggio 5

Io: **“Riprova.”**

Bambino del Coraggio 6

E io: **“Credo in te.”**

Bambino del Coraggio 1

Sono parole.

Custode

Sì. Ma alcune parole riescono a farci rialzare.

Bambino del Coraggio 1

Allora… ci provo.

Custode

Questo è il coraggio.

Bambino 4

Non avere paura?

Custode

No. Il coraggio è andare avanti anche quando un po' di paura rimane.

Appendono la parola:

CORAGGIO

Tutti

Una parola di fiducia può accendere il coraggio.

💛 SCENA 5 – IL REGALO DELLA GENTILEZZA

Il Custode prende un barattolo con la scritta “GENTILEZZA”.

Bambino 5

Questa la conosco!

Custode

Davvero?

Bambino 5

Certo. “Per favore”, “grazie”, “prego”…

Custode

Quelle sono parole gentili. Ma la gentilezza è molto più grande.

Entra il Gruppo della Gentilezza.

Un bambino lascia cadere alcuni fogli.

Bambino della Gentilezza 1

Oh no!

Un compagno si china ad aiutarlo.

Bambino della Gentilezza 2

Ti aiuto.

Bambino della Gentilezza 1

Grazie.

Un altro bambino resta da solo.

Bambino della Gentilezza 3

Posso stare con voi?

Bambino della Gentilezza 4

Certo. Vieni.

Un bambino sembra triste.

Bambino della Gentilezza 5

Va tutto bene?

Bambino della Gentilezza 6

Oggi non tanto.

Bambino della Gentilezza 5

Vuoi che rimanga un po' con te?

Bambino della Gentilezza 6

Sì.

Custode

Vedete?

Bambino 6

La gentilezza è piccola.

Custode

A volte.

Bambino 1

Ma può cambiare una giornata.

Custode

Sempre.

Ogni bambino pronuncia una frase.

Bambino della Gentilezza 1

Ti aiuto.

Bambino della Gentilezza 2

Vieni con noi.

Bambino della Gentilezza 3

Ti aspetto.

Bambino della Gentilezza 4

Puoi usare il mio.

Bambino della Gentilezza 5

Come stai?

Bambino della Gentilezza 6

Grazie di essere qui.

Appendono la parola:

GENTILEZZA

Tutti

La gentilezza è piccola solo per chi non sa quanto lontano può arrivare.

SCENA 6 – IL REGALO DELLA PACE

Rimane una grande scatola al centro.

Bambino 1

Guardate!

Bambino 2

È l'ultima!

Bambino 3

La prendo io!

Bambino 4

No, l'ho vista prima io!

Bambino 5

Tocca a noi!

Bambino 6

No, a noi!

Si formano due gruppetti.

Gruppo 1

È nostra!

Gruppo 2

No, è nostra!

Custode

Interessante.

Bambino 1

Che cosa?

Custode

State litigando per una scatola senza sapere cosa contiene.

Silenzio.

Bambino 3

È vero.

Custode

Apritela insieme.

I due gruppi aprono la scatola. Dentro c'è uno specchio.

Bambino 4

Uno specchio?

Bambino 5

Che regalo è?

Custode

Leggete cosa c'è scritto.

Un bambino prende un cartoncino.

Bambino 6

“LA PACE COMINCIA DA QUI.”

Bambino 2

Da uno specchio?

Custode

Guardate meglio.

I bambini si specchiano.

Bambino 3

Ci siamo noi.

Custode

Esatto.

Bambino della Pace 1

La pace comincia da me quando scelgo di non ferire.

Bambino della Pace 2

Da me quando chiedo scusa.

Bambino della Pace 3

Da me quando provo a capire.

Bambino della Pace 4

Da me quando non lascio nessuno da solo.

Bambino della Pace 5

Da me quando perdono.

Bambino della Pace 6

Da noi quando impariamo a stare insieme.

Appendono la parola:

PACE

Tutti

La pace non comincia lontano. Comincia da noi.

SCENA 7 – LA BOTTEGA SI ILLUMINA

Le luci si abbassano.

Narratore 1

La bottega sembrava diversa.

Narratore 2

Sugli scaffali c'erano ancora le stesse scatole.

Narratore 3

Eppure adesso nessuno le vedeva più vuote.

Entrano i Bambini delle Luci, ciascuno con una piccola luce LED.

Bambino della Luce 1

Una luce per chi dona il proprio tempo.

Bambino della Luce 2

Una luce per chi sa ascoltare.

Bambino della Luce 3

Una luce per chi trova il coraggio di provare.

Bambino della Luce 4

Una luce per ogni gesto gentile.

Bambino della Luce 5

Una luce per chi costruisce la pace.

Bambino della Luce 6

Una luce per chi è solo.

Bambino della Luce 7

Una luce per chi ha paura.

Bambino della Luce 8

Una luce per chi spera.

Bambino della Luce 9

Una luce per chi ricomincia.

Bambino della Luce 10

Una luce per tutti noi.

Le luci vengono sistemate intorno all'albero.

FINALE – IL REGALO PIÙ GRANDE

Custode

Quando siete entrati in questa bottega cercavate dei regali.

Bambino 1

Pensavamo di trovare giocattoli.

Bambino 2

Dolci.

Bambino 3

Pacchi.

Bambino 4

Fiocchi.

Custode

E invece che cosa avete trovato?

Bambino 5

Tempo.

Bambino 6

Ascolto.

Bambino 7

Coraggio.

Bambino 8

Gentilezza.

Bambino 9

Pace.

Custode

Allora ditemi...

Che cosa vende la Bottega dei Regali Invisibili?

Breve silenzio.

Bambino 10

Niente.

Custode

Niente?

Bambino 10

Niente.

Perché queste cose non si possono vendere.

Bambino 1

Non hanno un prezzo.

Bambino 2

Non si mettono nel carrello.

Bambino 3

Non si ordinano.

Bambino 4

Non si comprano.

Custode

E allora che cosa possiamo farne?

I bambini si guardano.

Tutti

POSSIAMO DONARLE!

Si accendono tutte le luci dell'albero.

Narratore 1

E quella notte la piccola bottega rimase aperta.

Narratore 2

Ma nessuno entrò per comprare.

Narratore 3

Entravano per imparare a donare.

Custode

Forse è proprio questo il segreto del Natale:

non chiedersi soltanto...

“Che cosa riceverò?”

ma imparare a domandarsi...

“Che cosa posso donare?”

I bambini avanzano uno alla volta.

Bambino 1

Io posso donare il mio tempo.

Bambino 2

Io il mio ascolto.

Bambino 3

Io una parola di coraggio.

Bambino 4

Io un gesto gentile.

Bambino 5

Io posso chiedere scusa.

Bambino 6

Io posso perdonare.

Bambino 7

Io posso condividere.

Bambino 8

Io posso aiutare.

Bambino 9

Io posso accogliere.

Bambino 10

Io posso portare un po' di luce.

Pausa.

Tutti

E se ognuno dona una piccola luce,
il Natale può illuminare il mondo.

CANZONE FINALE

A questo punto parte la canzone:

“UN REGALO CHE NON SI VEDE”

Durante la canzone i bambini possono sollevare le piccole luci e le parole **TEMPO – ASCOLTO – CORAGGIO – GENTILEZZA – PACE**.

Al termine, tutti si dispongono davanti all'albero.

Tutti

Buon Natale!

Le luci restano accese mentre cala lentamente il sipario.

✨ FRASE FINALE DA PROIETTARE

“I doni più preziosi non hanno bisogno di un fiocco:
si riconoscono dalla luce che lasciano nel cuore.”